



Il Colle di
Galileo

Editoriale

Editorial

a cura del Direttore della rivista

Quindici anni fa l'Università degli Studi di Firenze, Il CNR, l'INAF e l'INFN hanno firmato l'“*Accordo per il Colle di Galileo*”, una iniziativa nata fra alcuni ricercatori di queste istituzioni di ricerca da sempre ammirati dalla bellezza della zona del colle di Arcetri e soprattutto consapevoli della importanza che questi luoghi hanno rappresentato per la storia della scienza ed ancora rappresentano per la scienza stessa. L'intento dell'Accordo era quello di valorizzare il patrimonio costituito sia dalla Villa il Gioiello dove Galileo ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, sia il complesso delle Istituzioni di ricerca che a partire dal XIX secolo hanno qui trovato le loro sedi.

Questo stesso gruppo di ricercatori, coordinatosi subito in un Comitato Scientifico di cui faceva parte anche il Presidente del Sistema Museale di Ateneo, ha promosso e realizzato l'allestimento della Villa necessario per renderla, dopo il restauro edilizio avvenuto pochi anni prima, sia monumento storico fruibile dal punto di vista museale sia luogo attrezzato per incontri scientifici, secondo gli intenti dell'Accordo.

Tredici anni fa il Comitato ha poi fondato questa stessa rivista, al fine di divulgare il progresso delle ricerche svolte dalle Istituzioni del Colle e di narrare la loro storia.

Oggi, nel primo articolo che compare in questo volume, si racconta di un ulteriore passo destinato a valorizzare sempre di più il complesso degli istituti di

Fifteen years ago, the University of Florence, the National Research Council (CNR), the National Institute for Astrophysics (INAF), and the National Institute for Nuclear Physics (INFN) signed the “*Accordo per il Colle di Galileo*” (*Agreement for the Hill of Galileo*), an initiative that originated among a group of researchers from these institutions. Long inspired by the beauty of the Arcetri hill and, above all, keenly aware of the crucial role these places have played – and continue to play – in the history of science, these scholars sought to safeguard and enhance a scientific and cultural heritage of exceptional value. The purpose of the Agreement was to promote this heritage, encompassing both Villa Il Gioiello, where Galileo spent the final years of his life, and the complex of research institutions that, since the nineteenth century, have established their headquarters in this area.

This same group of researchers soon organized itself into a Scientific Committee, which also included the President of the University Museum System. The Committee promoted and oversaw the outfitting of the Villa, making it – following the building restoration carried out

ricerca presenti sul Colle di Galileo: la istituzione di un percorso a carattere museale-scientifico che parte, non solo idealmente, dalla Villa e si dipana poi fra i vari istituti presenti in Arcetri. Esso viene offerto alla fruizione del pubblico, con particolare riguardo alle scuole e in continuità con l'importante attività divulgativa, oggi detta di Terza Missione, che da decenni l'Osservatorio compie con successo. L'articolo fornisce un primo rendiconto di questo *"Percorso della Scienza in Arcetri"*, ne delinea i principi ispiratori e poi descrive l'iter legato alla progettazione e realizzazione delle varie tappe che sono previste presso l'Osservatorio, Il CNR-INO e il "Garbasso", ovvero la sede distaccata del Dipartimento di Fisica e Astronomia, già sede della Sezione fiorentina dell'INFN, ed attualmente sede del Galileo Galilei Institute, centro nazionale di studi avanzati dell'INFN. Nell'articolo si riconosce anche il generoso supporto delle Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze senza la quale non sarebbe stata possibile la realizzazione degli obiettivi che il Comitato del Colle di Galileo ha fissato negli anni.

L'inaugurazione del Percorso è prevista nel corso del 2026. Nei volumi prossimi della nostra rivista compariranno altri articoli che con maggior dettaglio illustreranno le varie tappe del Percorso, oggi solo delineate.

Mi preme evidenziare che questo processo di valorizzazione del Colle di Arcetri, tanto importante per la scienza, per la cultura e per la città di Firenze e la sua popolazione, non avrebbe potuto avere il seguito che ha avuto senza il determinante contributo di tutte le istituzioni coinvolte, e senza il contributo delle molte persone che hanno lavorato in questi anni in maniera coesa ed entusiastica per la realizzazione del *"Percorso della Scienza in Arcetri"*. L'occasione di questo

a few years earlier – not only a historical monument accessible from a museological perspective, but also a venue equipped for scientific meetings, fully in line with the objectives of the Agreement.

Thirteen years ago, the Committee went on to found this journal, with the aim of disseminating the progress of research conducted by the institutions located on the Hill and of recounting their history.

Today, the opening article of this volume presents a further step intended to enhance even more fully the network of research institutes on the Hill of Galileo: the establishment of a museum-scientific itinerary that begins – not only symbolically – at the Villa and then unfolds among the various institutes located in Arcetri. This itinerary is offered to the public, with particular attention to schools, and in continuity with the Observatory's long-standing and highly successful outreach activities, now commonly referred to as the *Third Mission*. The article provides an initial account of this *"Percorso della Scienza in Arcetri"* (*Arcetri Science Trail*), outlining its guiding principles and describing the process of design and implementation of the various stages planned at the Observatory, at CNR-INO, and at the "Garbasso" building – namely, the branch site of the Department of Physics and Astronomy, formerly the headquarters of the Florence Section of INFN, and currently home to the Galileo Galilei Institute, the INFN's national center for advanced studies. The article also acknowledges the generous support of the Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, without which the objectives pursued over the years by the Galileo Hill Committee could not have been achieved.

editoriale mi è gradita per ringraziare tutti gli attori coinvolti, ed in particolare il Prof. Giacomo Poggi, che fin dall'inizio del progetto si è sempre speso con energia, competenza, attenzione e determinazione per il coordinamento delle attività necessarie per la sua realizzazione.

The inauguration of the Trail is scheduled to take place in 2026. Future issues of our journal will include further articles offering more detailed presentations of the individual stages of the itinerary, which are only outlined here.

I wish to emphasize that this process of enhancing the value of the Arcetri Hill – so important for science, culture, and for the city of Florence and its citizens – could not have progressed as it has without the decisive contribution of all the institutions involved, nor without the commitment of the many individuals who have worked cohesively and enthusiastically over the years toward the realization of the *Arcetri Science Trail*. I am pleased to take this opportunity to express my sincere thanks to all those involved, and in particular to Professor Giacomo Poggi, who, from the very outset of the project, has consistently devoted his energy, expertise, care, and determination to coordinating the activities necessary for its realization.